



San Marino, 17 aprile 2020

COMUNICATO STAMPA

Dati statistici provvisori del I trimestre 2020

(gennaio - marzo 2020)

L'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica comunica la sintesi provvisoria dei principali aggiornamenti dei dati statistici della Repubblica di San Marino. Considerata la chiusura della maggior parte degli Uffici della Pubblica Amministrazione dal 16 marzo scorso, non è stato possibile compiere il consueto processo di validazione di alcuni dati presenti in questo comunicato; dall'esperienza maturata nel corso degli anni, questo Ufficio ritiene di dover comunque procedere alla pubblicazione, anche se in formato provvisorio, per fornire le opportune chiavi di lettura di questa situazione di emergenza.

• Popolazione

Al 31 marzo 2020 la popolazione residente risulta pari a 33.553 unità (di cui 49,3% maschi e 50,7% femmine), rispetto all'anno precedente è aumentata di 131 unità (+0,3%), mentre dal 1 gennaio 2020 è diminuita di 21 unità; una diminuzione imputabile esclusivamente al saldo naturale, cioè alla differenza tra nati e deceduti, che nei primi tre mesi di quest'anno ha registrato un saldo negativo di -49 residenti. Questo dato risente in maniera preponderante dei decessi registrati nel mese di marzo, 50 persone, che rappresentano una cifra eccezionale per la realtà sammarinese, considerato che il numero medio mensile di decessi negli ultimi dieci anni dal gennaio 2010 al dicembre 2019, è stato di 20 persone. Tra i decessi avvenuti a marzo 2020, ben 27 hanno avuto come causa, o concausa, il COVID 19; tra questi, 18 erano maschi e 9 erano femmine.

I nati vivi da gennaio a marzo 2020 ammontano a 50 (+1 rispetto allo stesso periodo del 2019), mentre i deceduti sono stati 99 (+43 rispetto al primo trimestre 2019).

La popolazione presente, comprendente anche i soggiornanti, ammonta a 34.709 (+0,2% rispetto a marzo 2019) di cui 48,8% maschi e 51,2% femmine.

Analizzando la composizione della popolazione negli ultimi dodici mesi è possibile constatare che i cittadini sammarinesi sono aumentati dello 0,2% (pari all'80,8% della popolazione), quelli italiani (15% della popolazione) sono aumentati del 0,3%, mentre gli abitanti con cittadinanze diverse da quelle appena elencate (4,2% della popolazione) hanno segnato un incremento dello 0,5%.

I matrimoni celebrati, ove almeno un coniuge è cittadino sammarinese, nel primo trimestre 2020 sono stati 13 (-9 rispetto allo stesso periodo del 2019), tutti celebrati con rito civile ad eccezione di uno.

Al 31 marzo 2020, le famiglie ammontano a 14.407 unità (+66 nuclei rispetto ad un anno prima), con un numero medio di componenti pari a 2,32. Serravalle è il Castello più popolato, nel quale risiede il 32,7% della popolazione, seguito da Borgo Maggiore (20,7%); questi due Castelli hanno incrementato i propri residenti rispettivamente di 81 e 19 residenti.

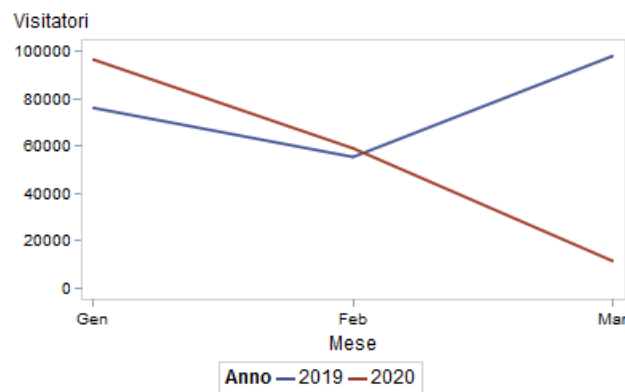
Nel primo trimestre 2020 sono immigrati 62 individui; la maggior parte di essi proviene dall'Italia (50 immigrati), tra questi 35 individui hanno la cittadinanza italiana e 32 individui provengono dalla provincia di Rimini. Gli emigrati ammontano, invece, a 34 individui, di cui 30 hanno scelto l'Italia come destinazione. Gli emigrati con cittadinanza sammarinese sono 21, mentre 12 sono quelli con cittadinanza italiana.

• Imprese

Il totale delle imprese presenti ed operanti in Repubblica, al 31 marzo 2020, è pari a 4.953 unità registrando, rispetto al 1 gennaio 2020, un aumento di +19 aziende (-0,4%); analizzando il trend del primo trimestre, si è verificato un aumento nei settori delle “Costruzioni” (+ 9 unità pari al +2,3%), “Servizi di informazione e comunicazioni” (+ 6 unità pari al +3,2%) e “Manifatturiero” (+ 3 unità pari al +0,6%); il “Commercio” è in lieve contrazione (-4 unità pari al -0,4%), mentre registra una diminuzione il settore “Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese” (-5 unità pari al -2,7%).

• Turismo

In questo momento, il turismo rappresenta il settore che per primo fornisce una concreta informazione di quanto abbia inciso la situazione di emergenza che stiamo vivendo. Nel primo trimestre 2020 l’afflusso turistico è stato pari a 166.929 visitatori (-27% rispetto allo stesso periodo del 2019); analizzando i singoli mesi emerge come i primi due mesi del 2020 fossero stati nettamente positivi, con un considerevole +26,8% registrato nel mese di gennaio, per poi registrare l’inevitabile tracollo del mese di marzo, che ha segnato una diminuzione del -88,3% rispetto allo stesso mese del 2019.



Analogo il discorso per il turismo di sosta, nel primo trimestre 2020 si sono registrati 13.046 arrivi (-10,5% rispetto allo stesso periodo del 2019) per un totale di 22.784 pernottamenti, con una media di 1,75 notti trascorse per ogni persona arrivata. Anche in questo caso, il singolo mese di marzo ha fatto registrare solamente 495 arrivi, con una diminuzione del -92% rispetto a marzo 2019, quando gli arrivi furono 6.169.

• Trasporti

I trasporti rappresentano un altro settore che ha mostrato immediatamente le conseguenze della situazione di emergenza. Nel primo trimestre 2020, le immatricolazioni di veicoli sono state 608, registrando una diminuzione di -297 unità (-33%) rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente; un decremento imputabile prevalentemente al mese di marzo, che ha evidenziato un -54%.

La diminuzione del primo trimestre 2020, ha riguardato prevalentemente le automobili, le cui immatricolazioni sono state 463, cioè 236 in meno rispetto al 2019.

Tra i 463 autoveicoli immatricolati nel primo trimestre, 68 sono a combustibile Ibrido o Elettrico, evidenziando un incremento di +30 unità, pari al +79% rispetto allo stesso periodo 2019 e raggiungendo il 15% della fetta di mercato.

• Occupazione / disoccupazione

Al 31 marzo 2020 le **forze di lavoro** complessive sono pari a 22.781 unità e rispetto al 31 marzo 2019 si evidenzia un incremento di 57 unità (+0,25%), imputabile prevalentemente ai lavoratori dipendenti sia del settore privato, che hanno raggiunto il valore di 16.212 (+1,1%), sia del settore pubblico, che, con 3.773 unità, hanno registrato un incremento annuale del 1,15%. Le altre componenti della forza lavoro registrano delle diminuzioni; 1.671 sono lavoratori indipendenti (-48 rispetto al 31 marzo 2019) ed infine, 1.125 sono i disoccupati totali (-9,1%), di cui 886 sono disoccupati in senso stretto (-6,5% rispetto ad un anno fa). I **lavoratori dipendenti del settore privato**, nell'ultimo anno sono aumentati complessivamente di 175 unità; l'aumento più consistente risiede principalmente nel settore "Attività Manifatturiere" (+286 lavoratori pari al +4,6%), seguito dal settore "Servizi di Informazione e Comunicazione" (+40 lavoratori pari al +5,1%). Al contrario, i seguenti settori hanno registrato una marcata diminuzione di lavoratori: "Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" (-65 lavoratori pari al -2,4%) e "Attività Finanziarie e Assicurative" (-54 lavoratori pari al -7,6%).

Nel **Settore Pubblico Allargato** il numero dei lavoratori è in aumento (+43 unità rispetto a marzo 2019), assestandosi a 3.773. Tutti gli enti del settore pubblico allargato hanno diminuito il proprio personale, ad eccezione dell'Istituto di Sicurezza Sociale, che ha registrato un aumento di 78 unità, pari al +7,7%.

Negli ultimi dodici mesi il numero di **frontalieri** è aumentato del 3,7%, raggiungendo la cifra di 6.315 lavoratori (+227 unità rispetto a marzo 2019), pari al 31,6% del totale dei lavoratori dipendenti (un anno fa la stessa proporzione si attestava sul 30,8%); nella ripartizione per qualifica, i frontalieri sono principalmente "Operai" (55,5%) e "Impiegati" (42,4%), mentre solo l'1,6% rientra tra i dirigenti.

Al 31 marzo 2020 i **disoccupati totali** ammontano a 1.125 unità (-113 rispetto al 31 marzo 2019); di questi, 886 sono **disoccupati in senso stretto** (-62 rispetto al 31 marzo 2019), ovvero coloro che si rendono immediatamente disponibili ad entrare nel mondo del lavoro. Tra i disoccupati in senso stretto, il titolo di studio prevalente è il diploma di maturità (39,6% del totale), mentre la percentuale di disoccupati laureati è pari al 13,7% con 121 unità.

Tassi di lavoro e disoccupazione		
	mar-20	mar-19
Tasso di disoccupazione totale	6,83%	7,44%
Tasso di disoccupazione in senso stretto	5,38%	5,70%
Tasso di occupazione totale	95,11%	94,52%
Tasso di occupazione interno	67,37%	67,74%

Tutti i dati presentati sono disponibili in forma dettagliata sul sito internet www.statistica.sm nei link "Dati Statistici"